VareseNews

Il Tar respinge il ricorso di Unione Italiana

Pubblicato: Mercoledì 5 Ottobre 2011

In merito al **ricorso proposto da alcuni candidati della lista Unione Italiana**, tra cui il candidato sindaco **Bruno Tridico (foto a sin.)**, l'Amministrazione comunale comunica che **il Tribunale Amministrativo Regionale ha emesso in mattinata una sentenza favorevole all'Amministrazione** stessa, sposando in pieno la tesi difensiva e dichiarando il ricorso inammissibile per carenza di interesse. Nella sentenza il Tribunale premette che **i ricorrenti, non risiedendo nel Comune di Busto Arsizio, non possono esercitare un'azione popolare nell'interesse generale**, ma soltanto far valere l'interesse proprio a ricoprire il mandato elettivo.

Un interesse che in realtà non sussiste: **i magistrati sottolineano infatti, numeri alla mano, che "nella fattispecie concreta nessuno tra gli appartenenti alla lista Unione Italiana avrebbe mai potuto essere eletto, neanche alla sola carica di consigliere comunale**. Né l'errore inizialmente contenuto nei manifesti elettorali ha potuto contribuire al deludente risultato riportato dalla lista cui erano collegati i ricorrenti, atteso che tale errore è stato prontamente corretto appena segnalato, in epoca precedente alla concreta votazione da parte degli elettori."

I 254 voti ottenuti da Tridico, così come i 14 di Testa, i 7 di Toia e i 2 di Librandi (tre dei cinque candidati non inseriti inizialmente nei manifesti elettorali, gli altri due non hanno ottenuto voti di preferenza individuali), **non sono quindi stati ritenuti sufficienti** a sostanziare l'interesse dei ricorrenti, di fronte ai ben più consistenti risultati registrati dai candidati eletti (oltre a Farioli, eletto sindaco al primo turno con 20.955 voti, Stelluti 10.982, Sablich 2.179 e Rossi 1.679) e anche dai candidati non eletti (Porfidio 1.442, Iadonisi 1.347, e Corrado 711).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it